

Linguistica e Filologia

Codice Etico

Linguistica e Filologia è una rivista scientifica annuale pubblicata dal Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi di Bergamo, presso *Sestante Edizioni* (Bg). Tutte le parti coinvolte condividono il seguente codice etico delle pubblicazioni, basato sulle linee-guida del COPE, Committee on Publication Ethics.

Doveri dell'Editore

L'editore fornisce alla rivista le risorse per la pubblicazione dei numeri.

Il rapporto tra il Dipartimento, il Direttore Responsabile della rivista, il Comitato Scientifico, il Comitato Editoriale e il Comitato di Redazione si basa sul principio di indipendenza editoriale.

Doveri del Direttore Responsabile e del Comitato Scientifico

I soli responsabili della decisione di pubblicare gli articoli proposti alla rivista sono il Direttore Responsabile e il Comitato Scientifico, i quali sono tenuti a rispettare le linee di indirizzo della rivista. Essi sono inoltre vincolati dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

Il Direttore Responsabile e il Comitato Scientifico sottopongono le proposte di pubblicazione a una procedura di valutazione doppiamente anonima, che prevede due revisori (di cui almeno uno esterno al Comitato Scientifico e al Comitato Editoriale). Agli autori è sempre data la possibilità di rispondere alle critiche ricevute. La decisione di pubblicare un contributo che abbia apportato le eventuali modifiche richieste dai revisori anonimi spetta al Direttore Responsabile e al Comitato Scientifico, la cui valutazione dovrà basarsi esclusivamente sul contenuto scientifico, senza preclusione ad alcuna scuola teorica di riferimento e senza discriminazioni di etnia, cittadinanza, orientamento sessuale, credo religioso, appartenenza politica degli Autori.

Rientra inoltre nei loro doveri pubblicare correzioni, chiarimenti e ritrattazioni qualora venissero individuati errori, imprecisioni, conflitti di interessi o casi di plagio in un articolo pubblicato.

Il Direttore Responsabile e il Comitato Scientifico non possono rivelare informazioni sui testi sottoposti alla valutazione della rivista a nessun altro soggetto diverso dall'Autore, Revisore e potenziale Revisore.

Doveri degli Autori

Quando inviano una proposta di pubblicazione, gli Autori devono attenersi alle Norme redazionali pubblicate sul sito internet della rivista.

Gli Autori devono garantire l'originalità del loro lavoro; devono indicare correttamente tutte le fonti e tutti gli studi usati; devono citare adeguatamente il lavoro e/o le parole di altri Autori.

La paternità dell'opera deve essere correttamente attribuita, indicando tutti coloro che abbiano fornito un contributo significativo alla ricerca nelle sue varie fasi: ideazione, organizzazione, realizzazione, rielaborazione, stesura.

Gli Autori devono indicare nel proprio articolo le eventuali fonti di finanziamento della ricerca e/o del progetto che ha portato alla redazione dell'articolo.

Un testo in fase di valutazione non deve essere presentato dall'Autore ad altre riviste ai fini di pubblicazione.

Gli Autori hanno il dovere di comunicare tempestivamente al Direttore Responsabile della rivista eventuali errori o inesattezze rilevanti che abbiano riscontrato successivamente alla presentazione della proposta, al fine di ritirare il testo o di apportare le dovute correzioni.

Doveri dei Revisori

I Revisori selezionati esprimono il loro giudizio sull'articolo che ricevono in forma anonima dal Comitato di Redazione, fornendo eventuali suggerimenti che possano aiutare l'Autore a migliorare il proprio testo.

Il Revisore che per motivi di tempo o di competenze non possa svolgere il lavoro sul testo assegnato è tenuto a comunicare tempestivamente al Comitato di Redazione la sua decisione di rinunciare al processo di revisione.

I Revisori sono tenuti alla riservatezza e pertanto non potranno discutere i testi ricevuti per la valutazione con altre persone senza l'esplicita autorizzazione del Direttore Responsabile. In ogni caso, tutte le informazioni riservate o le indicazioni ottenute durante il processo di revisione devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per altre finalità.

I Revisori devono esprimere il loro giudizio sul testo con obiettività, in modo chiaro e adeguatamente motivato. Non è ammesso criticare o offendere personalmente un autore.

I Revisori devono segnalare al Comitato di Redazione eventuali somiglianze sostanziali o sovrapposizioni tra l'articolo in esame e qualunque altro documento pubblicato di cui siano a conoscenza.